

Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 28.03.2019

OGGETTO: Imposta Unica Comunale – Approvazione piano finanziario e tariffe tari per l'anno 2019;

L'Anno **DUEMILADICIANNOVE** addì ventotto, alle ore 19.00 e seguenti, del mese di **MARZO** nel Comune di GROTTE e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA** ai sensi dell'art. 30 della l.r. 9/1986 e **PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Carlisi Angelo	X	
2	Di Salvo Roberta	X	
3	Todaro Annamaria	X	
4	Lombardo Lucia Maria	X	
5	Cuffaro Aristotele	X	
6	Pecoraro Salvatore		X
7	Arnone Jessica Elisabetta	X	
8	Morreale Antonio	X	
9	Morreale Salvatrice	X	
10	Casalicchio Mirella		X
11	Vizzini Giada	X	
12	Costanza Angelo	X	

TOTALE PRESENTI N° 10

TOTALE ASSENTI N° 2

Assume la Presidenza il Presidente **Dr. Angelo Carlisi**, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Laura Eleonora Lo Iacono**.

Partecipano alla seduta il **Sindaco, Alfonso Provvidenza**, e gli Assessori Antonino Caltagirone e Vincenzo Agnello.

Prot. 3867 del 20/03/2019.

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E
TARiffe TARI PER L'ANNO 2019**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- L'art. 54 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 dispone che *"Le provincie e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione"*;
- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 (TUEL) fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, nonché che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 è stato stabilito il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;
- il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione determina in via automatica la proroga alla stessa data (31 marzo 2019) dei termini per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi locali;

VISTO l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone *"E' istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore"*;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VERIFICATO che la componente I.U.C. che istituisce la nuova tassa sui rifiuti (TARI) ha sostituito la precedente TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi);

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

VISTA la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015);

VISTA la Legge n. 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016);

VISTA la Legge n. 232/2016 (legge di bilancio per l'anno 2017);

VISTA la Legge n. 205/2017 (legge di bilancio per l'anno 2018);

VISTA la Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019);

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

RIMARCATO che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

PRESO ATTO che la base imponibile viene determinata considerando la superficie calpestabile, escludendo quella relativa alle fattispecie espressamente escluse dalla normativa di riferimento;

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "*nel rispetto del principio «chi inquina paga»*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

ATTESO che ad opera dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, "*deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*";

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, "*le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti*".

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise in categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO che la superficie assoggettabile al tributo *“è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”*;

EVIDENZIATO che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

VISTO il Piano Finanziario per l'esercizio 2019 redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n° 158/1999;

RITENUTO di approvare detto piano finanziario dando atto che esso prevede per il Comune un costo complessivo del servizio, comprensivo delle attività di gestione, accertamento e riscossione della tariffa, pari a €.998.021,16 cui corrisponde un'entrata complessiva di €. 998.021,16;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.);

CONSIDERATO che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/99, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs n. 446/1997, secondo le modalità indicato nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2019, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2019;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.70 del 13/11/2013 "*Approvazione regolamento TARES*" e la successiva deliberazione n.83 del 09/12/2013;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.71 del 13/11/2013 "*Approvazione tariffe TARES*";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 27/01/2014 "*differimento termine per il pagamento a saldo della TARES 2013*";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 23/07/2014 "*Imposta unica comunale (IUC) tassa sui rifiuti (TARI). Determinazione rate e scadenze di versamento - modalità di riscossione per l'anno 2014*";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.46 del 29/09/2014 "*TARI 2014 - Approvazione piano finanziario e determinazione tariffe*";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 29/07/2015 "*TARI 2015 approvazione piano di finanziario e determinazione tariffe*";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 29/04/2016 "*TARI 2016 - Conferma tariffe*";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 29/06/2017 "*TARI 2017 - Conferma tariffe*";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 30/03/2018 "*TARI 2018 - Approvazione piano finanziario e determinazione tariffe*";

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

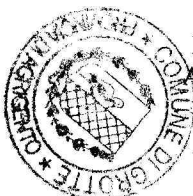
tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. Approvare il Piano Finanziario per la determinazione del Tributo Comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della I.U.C. TARI da applicare nell'anno 2019, come riportato negli allegati al presente atto.

3. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dalla Legge Regionale n.30/2000, come dettagliato in premessa.
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.



Il Responsabile di P.O. n.4
Lavori Pubblici, Servizi Manutentivi,
Gestione e Tutela Ambientale
f.to Arch. Pietro Cali



Il Responsabile di P.O. n.2
Area Economico-finanziaria
f.to Maria Ottolano

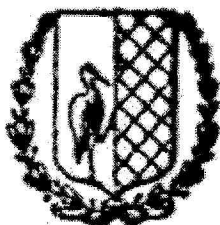
M. Ottolano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto riguarda la regolarità TECNICA, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n.30/2000 Esprime parere FAVOREVOLE
	IL RESPONSABILE DELLA P.O. DELL'AREA ECON. FINANZ. f.to Rag. Maria Ottolano IL RESPONSABILE DELLA P.O. DELL'AREA LAVORI PUBBLICI f.to Arch. Pietro Cali

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto riguarda la regolarità CONTABILE, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n.30/2000 Esprime parere FAVOREVOLE
	IL RESPONSABILE DELLA P.O. DELL'AREA ECON. FINANZ. f.to Rag. Maria Ottolano



M. Ottolano



COMUNE DI GROTTI
(PROV. DI AGRIGENTO)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale prot. 3867 del 20/03/2019 recante **“Imposta unica comunale - approvazione piano finanziario e tariffe tari per l'anno 2019”**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale recante prot. 3867 del 20/03/2019 recante “Imposta unica comunale - approvazione piano finanziario e tariffe tari per l'anno 2019” trasmessa allo scrivente Collegio per l'acquisizione del parere di cui all'art. 239 del d.lgs. 267/00;

ATTESO che ad opera dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, *“deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

RILEVATO che nella proposta di delibera il costo complessivo del servizio per l'anno 2019, comprensivo delle attività di gestione, accertamento e riscossione della tariffa, è previsto in € 998.021,16 e che il gettito TARI è previsto per il medesimo importo, ossia in € 998.021,16;

RILEVATO che dagli allegati alla proposta, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, il totale gettito del tributo per l'anno 2019 è pari ad € **1.115.330,54**, distinto in € 1.053.968,54 da tariffa utenze domestiche ed € 61.362,00 da tariffa utenze non domestiche;

EVIDENZIATO che tale superiore importo non risulta coerente e corrispondente con quanto riportato nella proposta di delibera in oggetto;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il parere favorevole di Regolarità Tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Rag. Maria Ortolano, e dal Responsabile dell'Area LL.PP. e Manutentiva, Arch. Piero Cali;

VISTO il parere favorevole di Regolarità Contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Rag. Maria Ortolano,

Tutto ciò premesso

E S P R I M E

per quanto di propria competenza, **parere non favorevole** sulla proposta di deliberazione di C.C. in oggetto, per la sostanziale incoerenza tra il gettito TARI 2019 espresso nella proposta, pari ad € 998.021,16, e quello specificato negli allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della proposta stessa, indicato in € 1.115.330,54.

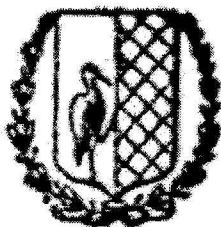
Grotte, lì 28/03/2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Dott. Fanino Pappalardo

F.to Dott.ssa Giulia Monastero

F.to Dott. Aldo Mazzotta



COMUNE DI GROTTE
(PROV. DI AGRIGENTO)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Parere su proposta di emendamento tecnico alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale prot. 3867 del 20/03/2019 recante **“Imposta unica comunale - approvazione piano finanziario e tariffe tari per l'anno 2019”**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

VISTA la proposta di emendamento di cui all'oggetto, prot. 4295 del 28/03/2019, trasmessa allo scrivente Collegio per l'acquisizione del parere di cui all'art. 239 del d.lgs. 267/00;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dalla Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla corretta determinazione dell'importo di **€ 117.309,38** derivante dalle riduzioni ed agevolazioni da accordare ai contribuenti ai sensi del vigente Regolamento TARI, quale differenza riscontrata dallo scrivente Collegio in sede di parere alla proposta di delibera di C.C. prot. 3867 del 20/03/2019;

PRESO ATTO che il costo del servizio di raccolta per l'anno 2019 previsto in € 998.021,16 è interamente coperto dal gettito della tariffa di € 998.021,16;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il parere favorevole di Regolarità Tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Rag. Maria Ortolano, e dal Responsabile dell'Area LL.PP. e Manutentiva, Arch. Piero Calì;

VISTO il parere favorevole di Regolarità Contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Rag. Maria Ortolano,

Tutto ciò premesso

ESPRIME

per quanto di propria competenza, **parere favorevole** sulla proposta di emendamento tecnico di cui all'oggetto.

Grotte, lì 28/03/2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Dott. Fanino Pappalardo

F.to Dott.ssa Giulia Monastero

F.to Dott. Aldo Mazzotta



COMUNE DI GROTTA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Grotte, lì 28/03/2019 – prot. 4295

Al Presidente del Consiglio

Ai Collegio dei revisori

SEDE

OGGETTO: Emendamento tecnico alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale prot. 3867 del 20/03/2019 recante “ Imposta unica comunale- approvazione piano finanziario e tariffe TARI”.

Premesso :

che con proposta di deliberazione del Consiglio prot. n. 3867 del 20/03/2019 è stato predisposto il Piano Finanziario per la determinazione della TARI 2019;

Che il collegio dei revisori ha espresso parere non favorevole per le motivazioni ivi indicate;

Tutto ciò premesso,

Propone

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento tecnico:

Si attesta che l'importo di €. 117.309,38 risultante dalla differenza tra la spesa indicata nel piano finanziario e il gettito della tariffa è dovuta alle riduzioni ed agevolazioni previste dal Regolamento TARI vigente di cui si certifica la corretta determinazione.

Pertanto, si certifica che il costo totale pari ad €. 998.021,16 è interamente coperto dal gettito della tariffa pari ad €. 998.021,16

Il Consigliere Comunale

A.to Aristotele Cuffaro



Il responsabile del servizio finanziario

f.to Maria Ortolano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto riguarda la regolarità TECNICA esprime Parere FAVOREVOLE RESPONSABILE DELL'AREA ECON.-FINANZ. F.TO Rag. Maria Ortolano RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI F.TO Arch. Pietro Cali Grotte, lì 28/03/2019
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto riguarda la regolarità CONTABILE esprime Parere FAVOREVOLE RESPONSABILE DELL'AREA ECON.-FINANZ. F.TO Rag. Maria Ortolano Grotte, lì 28/03/2019

IL PRESIDENTE

Illustra il punto 6 dell'odg, e dà atto del parere del Collegio dei Revisori, pervenuto da ultimo anche sulla proposta di emendamento tecnico, di cui dà atto.

Il Cons. Costanza chiede all'arch. Calì se rispetto all'anno precedente si è verificato un aumento del costo del servizio.

L'arch. Calì conferma un aumento di circa 50 mila euro. **Il Cons. Costanza**

Il Cons. Costanza chiede al sindaco in merito all'i.v.a. sul personale distaccato, e se l'ordinanza della corte europea del gennaio 2019, ancora sotto sospensiva, potrà avere dei riflessi sulla questione.

Il Sindaco risponde che bisogna valutare la portata dell'ordinanza e la pertinenza con la vicenda in esame.

Nessun altro chiede la parola.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento tecnico, allegato al presente verbale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta di emendamento;
- **Visti** i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30/2000;
- **Visto** l'esito delle votazioni sopra riportate;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

con n. 07 voti favorevoli, n. 0 astenuti e 3 contrari (Morreale S., Vizzini, Costanza) in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare a maggioranza l'emendamento tecnico, allegato al presente verbale,

Si passa quindi alla votazione sulla proposta in esame, per come emendata.,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta;
- **Visto** l'emendamento approvato,
- **Visti** i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30/2000;
- **Visto** l'esito delle votazioni sopra riportate;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

con n. 07 voti favorevoli, n. 0 astenuti e 3 contrari (Morreale S., Vizzini, Costanza) in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare a maggioranza la proposta su **Imposta Unica Comunale – Approvazione piano finanziario e tariffe tari per l'anno 2019**, che allegata al presente si intende integralmente richiamata e trascritta.

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to DOTT. SSA ROBERTA DI SALVO

IL PRESIDENTE
f.to DOTT. ANGELO CARLISI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA LAURA E. LO IACONO

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, defiggendola in data odierna.

Grotte li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,
C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art.11, comma 1 della legge regionale n. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 l.r. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale, in carta libera, in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Carmelo Alaimo

